

## Scheda di sicurezza RUBY ECOLABEL

Scheda di sicurezza del 16/7/2018, revisione 5

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela  
Nome commerciale: RUBY ECOLABEL
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Usi raccomandati:  
Detergente per superfici dure.  
Usi professionali (SU22) - Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)  
Usi sconsigliati:  
Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fabbricante:  
SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio  
15060 Borghetto Borbera (AL) Italia  
Tel. +39 0143 631.1  
DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.  
- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1  
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
regulatory.affairs@sutter.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00  
Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029  
Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444  
Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300  
Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819  
Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726  
Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000  
Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343  
Centro antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870  
Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:  
Nessuno  
Indicazioni di Pericolo:  
Nessuno  
Consigli Di Prudenza:  
Nessuno  
Disposizioni speciali:  
EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contenuto del prodotto:  
tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici < 5 %  
Contiene anche: Profumi  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

## Scheda di sicurezza RUBY ECOLABEL

Nessuno

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 1% - < 3% ACIDO CITRICO MONOIDRATO

REACH No.: 01-2119457026-42, CAS: 5949-29-1, EC: 201-069-1



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

>= 1% - < 3% ETANOLO

REACH No.: 01-2119457610-43, Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

---

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

## Scheda di sicurezza

### RUBY ECOLABEL

- Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.  
La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

---

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Immagazzinare al riparo della luce solare.  
Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.  
Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.  
Vedi anche paragrafo 7.2  
Si veda il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

---

#### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo

## Scheda di sicurezza RUBY ECOLABEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

ETANOLO - CAS: 64-17-5

UE - TWA(8h): 1920 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm - Note: WEL

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

### Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Lavoratore industriale: 1900 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 950 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

### Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO - CAS: 5949-29-1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.044 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.44 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 33.1 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 1001 mg/l

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

## Scheda di sicurezza RUBY ECOLABEL

Vedere anche paragrafo 6.2  
Controlli tecnici idonei:  
Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali.  
Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido, rosa	Visivo	--
Odore:	Fruttato	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
pH:	3,0 +/- 0,5	Controllo strumentale	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Punto di infiammabilità:	> 65 °C	ABEL PENSKY	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa:	1.010 g/ml	Controllo strumentale	--
Idrosolubilità:	Totale	--	Test interni
Solubilità in olio:	Parziale	--	Test interni
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	< 1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Viscosità:	< 10 cP	--	Valore indicativo stimato. Miscela non viscosa.
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la composizione del prodotto
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la composizione del prodotto

#### 9.2. Altre informazioni

## Scheda di sicurezza RUBY ECOLABEL

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Conducibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

#### 10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

#### 10.4. Condizioni da evitare

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2

#### 10.5. Materiali incompatibili

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

RUBY ECOLABEL

##### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Scheda di sicurezza

### RUBY ECOLABEL

- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO - CAS: 5949-29-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle > 2000 mg/kg

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 4 mg/kg bw/d

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo - Fonte: Ames Test

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto > 295 mg/kg bw/d

Informazioni sulla tossicocinetica, sul metabolismo e sulla distribuzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 1200 mg/kg

ETANOLO - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6200 mg/kg - Fonte: OECD401

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 50 mg/m<sup>3</sup> - Fonte: OECD403

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20 g/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Fonte: OECD405 - Note: Conc. >=50%

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

RUBY ECOLABEL

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO - CAS: 5949-29-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 440 mg/l - Durata h: 48 - Note: Leuciscus idus melanotus

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 120 mg/l - Durata h: 72 - Note: Daphnia magna



## Scheda di sicurezza RUBY ECOLABEL

- Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 990 mg/l - Durata h: 72 - Note: Alga
- b) Tossicità acquatica cronica:  
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 425 mg/l - Durata h: 192
- c) Tossicità per i batteri:  
Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 10000 mg/l - Durata h: 16 - Note: Pseudomonas putida
- ETANOLO - CAS: 64-17-5
- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 275 mg/l - Durata h: 72 - Note: Chlorella vulgaris  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 13000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Salmo gairdneri  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 12340 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.  
I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.  
ACIDO CITRICO MONOIDRATO - CAS: 5949-29-1  
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 302B - Durata: 14 d - %: 85  
ETANOLO - CAS: 64-17-5  
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile
- Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.  
I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.  
ACIDO CITRICO MONOIDRATO - CAS: 5949-29-1  
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: log Pow - Coefficiente di ripartizione -1.67  
ETANOLO - CAS: 64-17-5  
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione -0.31
- 12.4. Mobilità nel suolo  
Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.  
I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.  
Non applicabile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno
- 12.6. Altri effetti avversi  
Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.  
Vedere anche Sezione 6



**Scheda di sicurezza**  
**RUBY ECOLABEL**

---

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
Non applicabile
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
Non applicabile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
Non applicabile
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
Non applicabile

---

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 5: misure antincendio  
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale  
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EC0/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.



## Scheda di sicurezza RUBY ECOLABEL

IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/NOAEC:	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Scheda di sicurezza**  
**RUBY ECOLABEL**

ALLEGATO I

PRODOTTO PROFESSIONALE TRIGGER – DETERGENTI PER SUPERFICI DURE

<b>Titolo dello scenario di esposizione</b>	
Detergente per pulizie generali: Processo manuale.	
<b>Descrittore d'uso</b>	
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categorie del prodotto	PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti base solvente)
<b>Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario d'esposizione</b>	
Se pertinente, travasare il prodotto dalla tanica al flacone trigger.	
Utilizzare il prodotto secondo le modalità d'uso descritte in etichetta.	
Lasciare agire.	
Risciacquare, se necessario.	
<b>Durata e frequenza d'uso</b>	
Fase d'utilizzo	Quotidiano, a seconda delle dimensioni e condizioni delle superfici da pulire.
I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
<b>Forma fisica del preparato e concentrazione</b>	
Liquido. Pronto all'uso o da diluire a seconda del tipo di prodotto.	
Nella sezione 2 della SDS del prodotto e sull'etichetta del prodotto è riportata la classificazione della miscela.	
La classificazione è basata sulla classificazione degli ingredienti della miscela e sulle base delle proprietà chimico fisiche riportate alla sezione 9 della SDS.	
<b>Condizioni d'utilizzo</b>	
Temperatura ambiente	
È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.	
<b>Protezione</b>	
Non inalare lo spray.	
Si rimanda alla sezione 8 della SDS del prodotto per maggiori informazioni sui DPI.	Si sottintende la formazione del lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI.
Non mangiare o bere, non fumare	Evitare il contatto con la pelle danneggiata
Non esporre a fiamma libera	Non mescolare con altri prodotti
Lavare le mani dopo l'uso.	
Istruzioni per la fuoriuscita di prodotto: diluire con acqua e asciugare.	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale.	
Seguire le istruzioni d'uso riportate in etichetta o in scheda tecnica. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella sezione 7 della SDS.	
<b>Misure ambientali</b>	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale.	
Vedere sezione 12 della SDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.	
Vedere sezione 13 della SDS per lo smaltimento.	

Note:

SDS: Scheda di Sicurezza

DPI: Dispositivi di protezione individuale